

ACCORDO

tra

la Provincia Autonoma di Trento, rappresentata dal
Presidente della Provincia, Lorenzo Dellai;

il Consorzio dei Comuni Trentini, rappresentato dal
Presidente, Simoni Marino;

l'Associazione degli Industriali della Provincia di
Trento, rappresentata dal Presidente, Ilaria Vescovi.

la Federazione Trentina delle Cooperative, rappresentata
dal Presidente, Diego Schelfi;

l'Unione Commercio, Turismo e Attività di Servizio,
rappresentata dal Presidente, Gianni Bort;

la Confesercenti del Trentino, rappresentata dal
Presidente, Loris Lombardini;

l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della
Provincia di Trento, rappresentata dal Presidente, Dario
Denicolò;

l'Associazione albergatori della Provincia di Trento,
rappresentata dal Presidente, Natale Rigotti;

la C.G.I.L. del Trentino, rappresentata dal Segretario
Generale, Paolo Burlì;

la C.I.S.L. del Trentino, rappresentata dal Segretario
Generale, Lorenzo Pomini;

la U.I.L. del Trentino, rappresentata dal Segretario
Generale, Ermanno Monari;

Premesso che:

La Regione Abruzzo è stata colpita in aprile da una forte ondata sismica. Fin da subito, la situazione nelle zone terremotate è apparsa gravissima e sono crollate anche le sedi delle istituzioni preposte all'amministrazione e al controllo della città de L'Aquila, ivi comprese quelle tenute alla gestione dell'emergenza.

Per la fase di gestione della prima emergenza, è stata attivata immediatamente, su allertamento dello Stato, la colonna mobile provinciale e le strutture tecniche e volontarie di protezione civile, che stanno ancora garantendo il supporto sul luogo per l'assistenza alle popolazioni e per gli interventi tecnici urgenti.

Superata la prima emergenza, si apre ora una prospettiva altrettanto delicata e problematica, quella della ricostituzione delle disponibilità abitative e dei servizi pubblici nonché della ricomposizione del tessuto sociale, gravemente devastati dall'evento disastroso. Si tratta di un momento particolarmente delicato, in cui è necessario mantenere vivo il sentimento di solidarietà della gente trentina e l'alta propensione all'aiuto.

La Provincia Autonoma di Trento, le Organizzazioni imprenditoriali, i sindacati e gli enti locali concordano di concorrere all'iniziativa unitaria del Trentino per la realizzazione di iniziative di sostegno nella fase di ripristino in Abruzzo, in modo coordinato e integrato, al fine di perseguire una medesima finalità.



SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- a) E' attivato un "Fondo pro terremotati d'Abruzzo", per il finanziamento degli interventi post emergenza, in favore delle popolazioni colpite dal sisma dell'aprile 2009, nel quale confluiranno i contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro del Trentino. L'adesione al Fondo, mediante l'effettuazione del versamento, è libera e volontaria, sia per i lavoratori che per i datori di lavoro
- b) Il contributo volontario del lavoratore è pari al compenso spettante al singolo lavoratore per 1 ora di lavoro. Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche il contributo può essere determinato, dove sussistano esigenze organizzative delle amministrazioni stesse, anche mediante trattenuta di una o più quote pari a 10 euro sullo stipendio. I datori di lavoro effettueranno la trattenuta sulla base di un'espressa dichiarazione di adesione all'iniziativa da parte dei lavoratori interessati, che costituisce delega ad effettuare la trattenuta.
- c) Il contributo volontario del datore di lavoro e' indicativamente pari alla somma complessivamente versata dai lavoratori propri dipendenti.



d) Al Fondo confluiranno anche i contributi volontari degli Amministratori dei soggetti pubblici e privati che aderiscono all'iniziativa nonché degli amministratori e dei lavoratori degli enti pubblici strumentali e delle società controllate appartenenti al sistema pubblico della Provincia, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.

e) I contributi di cui alla lettera a) verranno raccolti tramite versamento sul conto corrente aperto presso Cassa Centrale Banca – Trento, intestato a “Fondo pro terremotati d’Abruzzo” Piazza Dante 15 – 38100 Trento, Codice IBAN: IT 14 K 03599 01800 000000131772.

Le parti firmatarie del presente Accordo nomineranno un Comitato dei garanti formato da tre componenti in rappresentanza rispettivamente della Provincia Autonoma di Trento, delle Associazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni datoriali. Tale Comitato avrà l’incarico di provvedere alla gestione del conto corrente di cui sopra, a firma congiunta, in attuazione delle direttive che saranno emanate dalla Commissione tecnica di cui alla successiva lettera f).

Il Comitato dei garanti dovrà inoltre monitorare e verificare l’andamento delle iniziative finanziate nonché rendicontare mensilmente la situazione finanziaria del Fondo alle parti stipulanti il presente Accordo.



La sottoscrizione del presente Accordo è da intendersi anche come delega ai garanti di cui sopra per la gestione del conto corrente.


f) Le risorse del Fondo di cui sopra saranno impiegate esclusivamente per il finanziamento di iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni dell'Abruzzo. A tal fine verrà costituita una Commissione tecnica, che formulerà una o più proposte da sottoporre alla conclusiva valutazione dei sottoscrittori del presente Accordo.


g) La Provincia Autonoma di Trento assicura il coordinamento e l'integrazione funzionale delle iniziative promosse e realizzate ai sensi del presente Accordo con quelle programmate dal "Tavolo trentino di coordinamento per l'Abruzzo" rappresentativo del mondo del volontariato e con quelle realizzate dalle istituzioni provinciali, al fine di dare un sostegno unitario e ben definito per la ricostruzione e per il ripristino delle normali condizioni di vita in Abruzzo, ivi compresa la ricostituzione del tessuto sociale, gravemente danneggiato.

h) La Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con le parti firmatarie, predispone una apposita campagna di comunicazione, finalizzata a svolgere una significativa e capillare informazione ed inoltre si attiverà per far aderire alla presente iniziativa gli enti pubblici strumentali e le



società controllate appartenenti al sistema pubblico della Provincia. La Provincia provvede altresì alle funzioni di segreteria per il buon esito dell'iniziativa.

- 
- i) Le parti firmatarie informeranno i propri associati sui criteri adottati e sulle forme di raccolta dei contributi e predisporranno altresì un fac-simile di comunicazione per la adesione.
- j) Le organizzazioni sindacali aderenti al presente Accordo si attiveranno al fine della comunicazione ai pensionati e ai lavoratori di altri comparti sulla possibilità di adesione volontaria alla sottoscrizione di cui sopra.
- k) Le associazioni datoriali che rappresentano lavoratori autonomi privi di dipendenti, ditte individuali, soci di cooperative sensibilizzeranno i propri associati al fine di aderire alla raccolta fondi tramite il versamento dell'equivalente di 1 ora di lavoro.
- l) Le imprese ed i lavoratori saranno tempestivamente informati sulla presente iniziativa; le eventuali adesioni dovranno essere comunicate dalle lavoratrici e dai lavoratori ai rispettivi datori di lavoro entro la metà del mese di giugno 2009.

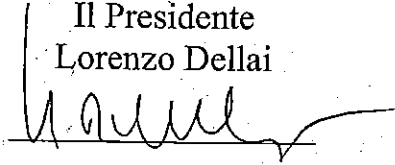
- 
- m) La trattenuta dalle competenze mensili nette spettanti, pari ad 1 ora della retribuzione o determinata in quote pari a 10 euro ciascuna, per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, sarà effettuata sulla retribuzione afferente i mesi di maggio o giugno 2009.
- o) Per ragioni di maggior funzionalità i soggetti firmatari del presente Accordo potranno, con separate intese, stabilire che i contributi di lavoratori e datori di lavoro di cui alle precedenti lettere vengano versati su conti correnti bancari e/o postali specificamente individuati dai soggetti stessi. I fondi così raccolti dovranno, a cura dei predetti soggetti, essere versati sul c/c di cui alla precedente lettera e) entro i dieci giorni successivi alla fine di ogni mese relativamente al periodo da maggio ad agosto 2009.
- p) La raccolta dei fondi avrà termine il 30 settembre 2009.
- q) Le parti si impegnano ad una pubblicizzazione dei progetti finanziati e del loro sviluppo nonché ad una rendicontazione periodica della situazione finanziaria del Fondo.

Trento, 30 aprile 2009

Letto, confermato, sottoscritto.

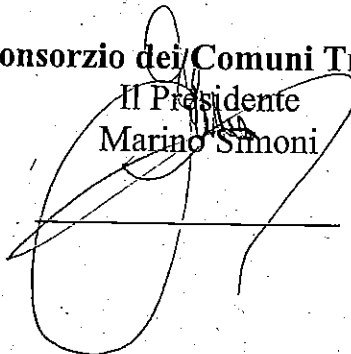
Provincia Autonoma di Trento

Il Presidente
Lorenzo Dellai



Consorzio dei Comuni Trentini

Il Presidente
Marino Simoni



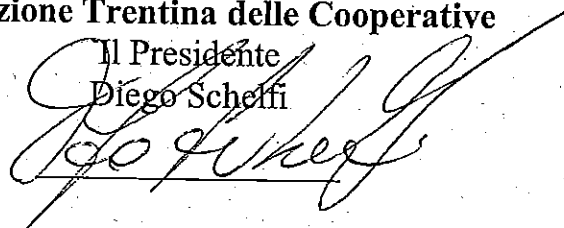
Associazione degli Industriali della Provincia di Trento

Il Presidente
Ilaria Vescovi



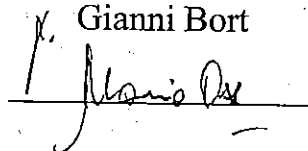
Federazione Trentina delle Cooperative

Il Presidente
Diego Schelfi



Unione Commercio, Turismo e Attività di servizio

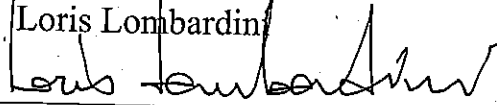
Il Presidente
Gianni Bort

x.




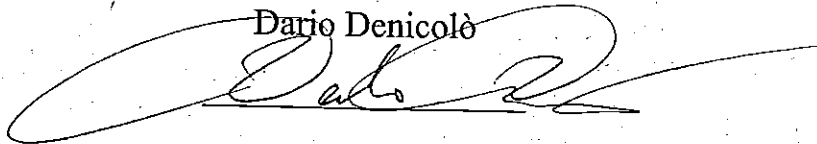
Confesercenti del Trentino

Il Presidente
Loris Lombardini



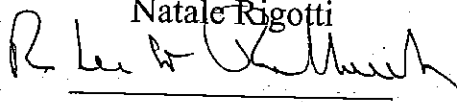
Associazione Artigiani e Piccole Imprese del Trentino

Il Presidente
Dario Denicolò



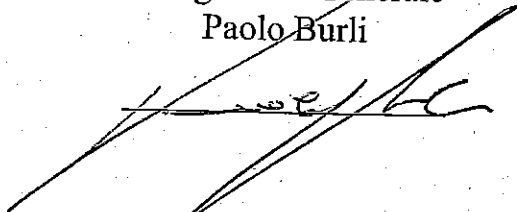
Associazione Albergatori della Provincia di Trento

Il Presidente
Natale Rigotti



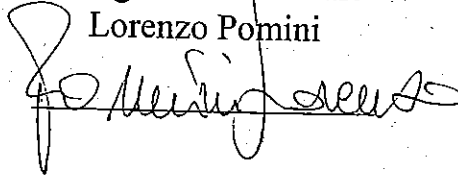
C.G.I.L. del Trentino

Il Segretario Generale
Paolo Burli



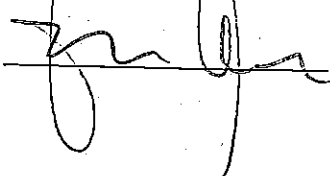
C.I.S.L. del Trentino

Il Segretario Generale
Lorenzo Pomini



U.I.L. del Trentino

Il Segretario Generale
Ermanno Monari



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La presente copia, composta di n. 9 fogli, è conforme all'originale depositato presso questo Dipartimento.
Trento, 11 MAG. 2009

IL DIRIGENTE GENERALE
IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Raffaele De Col

